Orlandina, Sussi: “Grande amarezza, non abbiamo invertito il trend negativo”

Descrizione

Con un filo di voce **David Sussi** si è presentato in conferenza stampa al termine della gara che ha sancito la retrocessione in serie B della **Infodrive Capo d’Orlando**. La squadra paladina non è riuscita a rinviare ogni discorso alla bella playout e davanti ad un pubblico amico tornato caloroso deve ammainare bandiera bianca nonostante una prestazione in cui ha dato tutto operando una poderosa rimonta finale: *“Da un punto di vista tecnico abbiamo perso gara quattro nel secondo quarto più che nella ripresa. A differenza di come avevamo giocato sino a quel momento abbiamo avuto un’involuzione di gioco offensiva e difensiva, abbiamo smesso di aggredire sempre gli avversari con energia ma li abbiamo aspettati. Non abbiamo rispettato le logiche semplici della pallacanestro che invece richiede di passare bene la palla e trovare l’uomo libero. Abbiamo sbagliato mentalità poi ci siamo ritrovati sotto anche di venti punti, abbiamo reagito e siamo tornati a mordere in difesa, aggredire e giocare di squadra oltre ad esprime ottime qualità individuali che sono venute fuori così come quelle di **Nardò**“.*

default watermark

Nick King celebrato dal pubblico del PalaFantozzi (foto Carmen Spina)

Nell’ennesima gara da dentro o fuori l’avversario ha tirato con percentuali elevatissime (58% da due e 41% da tre) costruendosi un margine di vantaggio poi rivelatosi determinante e il coach triestino è profondamente rammaricato: *“Hanno giocato oltre le righe perché la partita contava molto. Adesso non sto qui a parlare di tecnica, mi scuso con Capo d’Orlando perché questo è il mio club da dieci anni. Quando il primo anno firmai venti giorni dopo fummo ripescati in serie A2. Questa retrocessione mi fa sentire una colpa grande addosso, non sono riuscito a cambiare il trend negativo che si era sviluppato*

d

L’Orlandina celebra l illusorio successo in gara-3 (foto Carmen Spina)

Profondo scoramento traspare dalle parole dell’allenatore che rende merito agli avversari ma ringrazia il management del club: *“Devo ringraziare **Enzo** e la famiglia **Sindoni** per tutto quello che ci hanno dato durante l’anno non facendoci mai mancare energia, forza e risorse finalizzate a preservare la categoria. Ho visto una colonna del sodalizio come **Ciccio Venza** in lacrime e questa scena per me è stata una coltellata paragonabile solo alle lacrime di **Federica Sindoni** dopo la gara di **Cremona** che sancì la retrocessione dalla massima serie nel 2018. Questo fa capire perché amiamo il nostro club. Il pubblico ci ha seguito e incitato ma non è stato abbastanza quello che abbiamo fatto sia come staff tecnico che in campo. I giocatori hanno dato tutto, Nardò ha fatto meglio e il campo, giudice sovrano, ha detto che non siamo stati sufficienti in questa serie playout. L’amarezza è molto grande”.*

default watermark

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A2 Maschile

Tag

1. Nardò
2. Orlandina Basket
3. sussi

Data di creazione
17 Maggio 2022
Autore
dstraface